



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Il Presidente

Trento, 21 settembre 2015
Prot. A001/ 479108/DF/ed

Ai ragazzi e ragazze della III A
presso la Scuola “G. Bresadola”

Preg.mo Signore
prof. Vittorio Caratozzolo
presso la Scuola “G. Bresadola”
Via al Torrione n. 2

38122 TRENTO

E, p.c. Preg.mo Signore
dott. Michele Rosa
Dirigente scolastico Istituto comprensivo Trento 5
Scuola “G. Bresadola”
Via al Torrione n. 2

38122 TRENTO

Cari ragazzi e ragazze della III A della Scuola Giacomo Bresadola,

con queste poche righe mi rivolgo a voi, al vostro dirigente scolastico dott. Rosa e al vostro insegnante Vittorio Caratozzolo, per complimentarmi del vostro successo al concorso nazionale “*Spazio pubblico e democrazia: gloria, degrado e riscatto delle piazze d’Italia*”. So che avete vinto ex-equo, insieme ad altre scuole, il primo premio con il filmato “*Ahi serva Italia di dolore ostello*”.

Un concorso dedicato ai luoghi simbolici d’Italia: le piazze sono infatti luogo fondamentale dell’incontro e dello scambio, in cui si intrecciano cultura e storia, simboli e tradizioni, centro vitale della città, dove le comunità trovano la propria identità e senso di appartenenza. Questo hanno rappresentato le piazze nel corso dei secoli, fin dall’antichità: non possiamo infatti non ricordare che la matrice originaria della piazza risale al “foro romano”, ovvero lo spazio circondato dalle colonne e dai templi dove i cittadini dell’antica Roma conversavano e trattavano gli affari.

Per il Trentino voi avete scelto Piazza Dante, un luogo particolarmente simbolico, carico di storia e significati, e il suo monumento al quale i trentini sono particolarmente affezionati. Nel corso dei secoli, nelle città in espansione, sono sorte nuove piazze che hanno svolto la funzione di moderni spazi di incontro tra i cittadini, dove costruire la nuova memoria della comunità. In questo contesto Piazza Dante fu il luogo dove i cittadini di Trento vollero difendere la loro madrelingua italiana e dove l'amministrazione asburgica dell'epoca volle omaggiare Dante Alighieri, ritenuto universalmente patrimonio di tutta l'umanità.

Voi ragazzi e ragazze avete saputo ripercorrere, con un approccio innovativo, la storia della piazza, dall'inaugurazione ad oggi. Piazza Dante è il biglietto da visita della città, ma troppo spesso è stato oggetto di episodi di microcriminalità cittadina, che occorre tenere sotto controllo: voi ne avete presentato le peculiarità ma anche le problematiche. Siete davvero riusciti a dimostrare sensibilità e maturità, caratteristiche fondamentali per sviluppare quel senso civico imprescindibile ai cittadini del domani. Ma queste sensibilità e maturità le avete costruite, mi piace ricordarlo, anche grazie al sistema scolastico trentino e all'attenzione degli insegnanti e di tutti i soggetti del mondo scolastico. Ed è per questo che, come amministrazione provinciale stiamo rivolgendo al comparto della scuola un interesse speciale, riteniamo infatti che il mondo della scuola sia centrale nella nostra società: dobbiamo e vogliamo garantirvi il vostro principale diritto, quello di disporre di un'istruzione di qualità.

Il brillante risultato da voi conseguito non può che indicarci che la strada intrapresa è quella giusta!

Ancora grazie e complimenti!

- dott. Ugo Rossi -

